

	Comune di Rho	Numero 37	Data 08/03/2016
---	----------------------	--------------------------------	--------------------------------------

Deliberazione di Giunta Comunale

Oggetto: RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2015 AI SENSI DELL'ART. 36 DEL D.LGS. N. 118/2011 E DEL DPCM 28.12.2011.

L'anno duemilasedici, addì otto del mese di **Marzo**, alle ore **16.00**, nella Sala Riunioni del Palazzo Comunale di Rho, previo esaurimento delle formalità prescritte dallo Statuto e dall'apposito Regolamento, si è riunita la Giunta Comunale.

All'appello risultano presenti:

Nominativo:	Carica:	Presenza:
Pietro Romano	Sindaco	SI
Alessia Bosani	Vice Sindaco	SI
Andrea Orlandi	Assessore	SI
Maria Vergani	Assessore	SI
Giuseppe Scarfone	Assessore	SI
Gianluigi Forloni	Assessore	SI
Saverio Viscomi	Assessore	SI
Luigi Negrini	Assessore	SI

Assiste il Segretario Generale, Matteo Bottari.

Il Sig. Pietro Romano, assunta la Presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

**RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2015
AI SENSI DELL'ART. 36 DEL D.LGS. N. 118/2011 E DEL DPCM 28.12.2011.**

Su proposta dell'Assessore al Bilancio, Patrimonio e Società Partecipate, sig. Andrea Orlandi:

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- con Decreto legislativo n. 118 del 23.06.2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117 - c 3 della Costituzione;
- ai sensi dell'art. 3 del sopra citato D.Lgs. n. 118/2011, le Amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria;
- con D.P.C.M. del 28.12.2011, a decorrere dal 1° gennaio 2012, è stata avviata la sperimentazione, della durata iniziale di due esercizi finanziari ed estesa dall'art. 9 comma 4 del D.L. n. 102/2013 ad un ulteriore esercizio, avente ad oggetto i sistemi contabili e gli schemi di bilancio degli Enti Locali e dei loro organismi strumentali;
- con delibera della G.C. n. 235 del 24.09.2013 il Comune di Rho ha aderito alla sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio degli enti locali e tale richiesta è stata accolta dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;

Richiamato l'art. 7 del D.P.C.M. 28.12.2011 il quale stabilisce: "In attuazione del principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1 al presente decreto, gli enti di cui al comma 1, prima di inserire i residui attivi e passivi nel rendiconto, provvedono al riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto o in parte dei residui. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso di tale esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente re-imputate all'esercizio in cui sono esigibili. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente necessarie alla re-imputazione delle entrate e delle spese riaccertate sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente";

Verificato altresì quanto indicato al punto 9.1 dell'Allegato 2 del D.P.C.M. 28.12.2011 in merito alla gestione dei residui;

Richiamati i seguenti atti deliberativi:

- Consiglio Comunale n. 49 del 20/07/2015 avente per oggetto "APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2015/2017 E DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE, AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011";
 - Consiglio Comunale n. 59 del 23/09/2015 avente per oggetto "VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2015/2017 E AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE, AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SECONDA VERIFICA DEGLI EQUILIBRI GENERALI DI BILANCIO 2015, AI SENSI DELL'ART. 193 DEL D.LGS. N. 267/2000";
 - n. 74 del 25/11/2015 avente per oggetto "VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2015/2017 E AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE, AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E TERZA VERIFICA DEGLI EQUILIBRI GENERALI DI BILANCIO 2015, AI SENSI DELL'ART. 193 DEL D.LGS. N. 267/2000",
- che hanno comportato variazioni agli stanziamenti di competenza del Bilancio di Previsione 2015;

Rilevato che nell'ambito delle operazioni propedeutiche alla formazione del rendiconto dell'esercizio 2015, si è provveduto ad un'approfondita analisi allo scopo di riallineare i valori degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa alla normativa di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e D.P.C.M. 28.12.2011, così da fornire una situazione aggiornata della consistenza della massa dei residui provenienti dalla gestione di competenza 2015 e dagli esercizi precedenti;

Precisato che i residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi finanziari 2014 e precedenti, nonché gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa relativi all'esercizio di competenza 2015, sono stati analiticamente verificati da parte dei Responsabili dei Servizi ed attentamente esaminati dall'Ufficio Ragioneria;

Viste le risultanze del riaccertamento dei residui attivi e passivi, secondo cui i residui da riportare risultano essere quelli indicati negli Allegati "A1 - Residui Attivi Mantenuti", "A2 - Residui Attivi Cancellati", "B1 - Residui Passivi Mantenuti" e "B2 - Residui Passivi Cancellati");

Dato atto che le spese impegnate ma non esigibili alla data del 31 dicembre 2015, e che pertanto hanno determinato minori spese sul bilancio 2015, verranno previste in sede di redazione del bilancio di previsione 2016-2018, e reimpegnate con appositi atti dei direttori/responsabili di Area/Servizi;

Richiamati i seguenti atti deliberativi:

- Giunta Comunale n. 212 del 04/08/2015,
- Giunta Comunale n. 265 del 06/10/2015,
- Giunta Comunale n. 283 del 27/10/2015,
- Giunta Comunale n. 323 del 01/12/2015,
- Giunta Comunale n. 358 del 22/12/2015,

che hanno comportato variazioni nel riparto sulle annualità 2015 - 2017 del Fondo Pluriennale Vincolato;

Considerato che l'attività di riaccertamento dei residui attivi e passivi sull'esercizio 2015 ha comportato ulteriori variazioni nel Fondo Pluriennale Vincolato, riepilogate nell'Allegato C1 e negli stanziamenti di bilancio 2015 di cui allegati C2 e C3;

Dato atto che il Fondo Pluriennale Vincolato, a seguito delle variazioni apportate nel corso dell'esercizio 2015 e dell'attività di riaccertamento dei residui attivi e passivi, complessivamente riepilogate nell'Allegato C4 risulta rideterminato come segue:

Fondo Pluriennale Vincolato	Esercizio di imputazione 2015
A) FPV al 31/12/2014	4.094.242,71=
B) Quote di FPV di competenza 2015 (-)	2.596.208,14=
C) Riaccertamento Impegni - Accertamenti FPV 2015 (+/-)	- 698.142,86=
D) Quote di FPV 2015 rinviate all'esercizio 2016 e 2017 (= A - B - C)	2.196.177,43=
E) Impegni 2015 confluiti a FPV 2016 e 2017	2.007.321,79=
FPV al 31/12/2015 (= D + E)	4.203.499,22=
Di cui:	
FPV per spesa corrente	1.142.920,18=
FPV per spesa di investimento	3.060.579,04=

Considerato che:

- le reimputazioni di cui sopra, comportano variazioni al bilancio di previsione 2016-2018 consistenti nell'iscrizione del fondo pluriennale vincolato, nella parte entrata del bilancio, e delle corrispondenti voci della spesa da reimputare, nella parte spesa del bilancio;

- come indicato al punto 9.1 dell'allegato 2 del DPCM 28.12.2011, il riaccertamento dei residui, essendo un'attività di natura gestionale, può essere effettuata anche nel corso dell'esercizio provvisorio, entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto. In tal caso, la variazione di bilancio necessaria alla reimputazione degli impegni e degli accertamenti all'esercizio in cui le obbligazioni sono esigibili, è effettuata, con delibera di Giunta, a valere dell'ultimo bilancio di previsione approvato, come previsto dal citato articolo 3, comma 4, del presente decreto. La delibera di Giunta è trasmessa al tesoriere;
- al fine di semplificare e velocizzare il procedimento, la delibera di Giunta che dispone la variazione degli stanziamenti necessari alla reimputazione degli accertamenti e degli impegni cancellati può disporre anche l'accertamento e l'impegno delle entrate e delle spese agli esercizi in cui sono esigibili;

Ritenuto pertanto necessario procedere al riaccertamento dei propri residui attivi e passivi al fine di consentire la prosecuzione delle procedure di spesa in corso, mediante il loro riaccertamento e reimputazione agli esercizi futuri e la necessaria costituzione del Fondo Pluriennale Vincolato;

Vista la relazione esplicativa (Nota Integrativa al Conto del Bilancio), nella quale viene illustrata la metodologia seguita nell'attività di riaccertamento e vengono svolti opportuni approfondimenti sui residui (All. "D" e "D1"), parti integranti e sostanziali della presente deliberazione;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 ed il corrispondente DPCM 28/12/2011;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n 333 del 10/12/2015 con la quale è stato autorizzato l'Esercizio Provvisorio e il Piano Esecutivo di Gestione (parte contabile), per l'esercizio 2016;

Attesa la propria competenza ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. n. 267/2000;

Visti i pareri favorevoli espressi, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, dal Direttore Area Servizi di Programmazione economica e delle Entrate;

Con voti unanimi favorevoli espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

- 1) di approvare le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi di cui all'art. 7 del D.P.C.M. 28.12.2011 relativi al rendiconto di gestione 2015, come risulta dagli allegati A1, A2, B1, B2, C1, C2, C3, C4 D e D1, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di approvare le risultanze del riaccertamento dei residui attivi e passivi, secondo cui i residui da riportare risultano essere quelli indicati negli appositi Allegati (All. "A1 - Residui Attivi Mantenuti" e "A2 - Residui Attivi Cancellati", All. "B1 - Residui Passivi Mantenuti" e "B2 - Residui Passivi Cancellati") che formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, con le seguenti risultanze:

	GESTIONE RESIDUI	GESTIONE COMPETENZA	TOTALE
RESIDUI ATTIVI DA RIPORTARE	11.614.217,99	17.545.731,83	29.159.949,82
RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE	4.866.958,92	16.710.752,53	21.577.711,45

- 3) di rideterminare il Fondo Pluriennale Vincolato al 1° gennaio 2016 da iscrivere nell'entrata dell'esercizio 2016 del bilancio di previsione 2016-2018, distintamente per la parte corrente e per il conto capitale, in un valore rispettivamente pari a €. 1.142.920,18= (parte corrente) e €. 3.060.579,04= (parte in conto capitale), come da prospetto sotto riportato:

Fondo Pluriennale Vincolato	Esercizio di imputazione 2015
A) FPV al 31/12/2014	4.094.242,71=
B) Quote di FPV di competenza 2015 (-)	2.596.208,14=
C) Riaccertamento Impegni - Accertamenti FPV 2015 (+/-)	- 698.142,86=
D) Quote di FPV 2015 rinviate all'esercizio 2016 e 2017 (= A - B - C)	2.196.177,43=
E) Impegni 2015 confluiti a FPV 2016 e 2017	2.007.321,79=
FPV al 31/12/2015 (= D + E)	4.203.499,22=
Di cui:	
FPV per spesa corrente	1.142.920,18=
FPV per spesa di investimento	3.060.579,04=

le cui variazioni per effetto del riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi sono riepilogate negli Allegati "C1 - Variazione del Fondo Pluriennale Vincolato, "C2 - Variazione del Bilancio - parte Entrate" (da inoltrare al Tesoriere), "C3 - Variazione del Bilancio - parte Spesa" (da inoltrare al tesoriere), e complessivamente riepilogate nell'Allegato "C4 - Composizione per Missioni e Programmi del Fondo Pluriennale Vincolato dell'Esercizio 2015 di riferimento del Bilancio";

- 4) di approvare la relazione esplicativa (Nota Integrativa al Conto del Bilancio), nella quale viene illustrata la metodologia seguita nell'attività di riaccertamento e vengono svolti opportuni approfondimenti sui residui (All. "D" e "D1"), parti integranti e sostanziali delle presente deliberazione;
- 5) di dare atto che le spese impegnate ma non esigibili alla data del 31 dicembre 2015, e che pertanto hanno determinato minori spese sul bilancio 2015, verranno previste in sede di redazione del bilancio di previsione 2016-2018, e reimpegnate con appositi atti dei direttori/responsabili di Area/Servizi;
- 6) di dare atto che l'operazione di riaccertamento dei residui confluirà nel Rendiconto di gestione dell'esercizio 2015;
- 7) di trasmettere il presente atto al Collegio dei Revisori dei Conti, così come previsto dal punto 9.1 dell'allegato 2 del D.P.C.M. 28.12.2011;
- 8) di trasmettere il presente provvedimento per le risultanze finanziarie al Tesoriere Comunale.

Successivamente il Presidente, invita la Giunta Comunale a procedere alla votazione per dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, in quanto atto propedeutico alla formazione del rendiconto di gestione 2015;

LA GIUNTA COMUNALE

con voti unanimi favorevoli espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2016 / 92**

Ufficio Proponente: **Bilancio e Finanze**

Oggetto: **RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2015 AI SENSI DELL'ART. 36 DEL D.LGS. N. 118/2011 E DEL DPCM 28.12.2011.**

Visto tecnico

Ufficio Proponente (Bilancio e Finanze)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 08/03/2016

Il Responsabile di Settore
Vittorio Dell'Acqua

Visto contabile

Bilancio e Finanze

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 08/03/2016

Responsabile del Servizio Finanziario
Vittorio Dell'Acqua

Letto, confermato e sottoscritto con firma digitale.

IL SINDACO
Pietro Romano

IL Segretario Generale
Matteo Bottari

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede dell'Amministrazione Comunale di RHO. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato emanato da:

Pietro Romano;1;3678079
Matteo Bottari;2;736458